



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti,
della Logistica e gli Affari Generali

UFFICIO IV

OGGETTO: Dialogo competitivo per l'affidamento in concessione dei servizi di corrispondenza e spedizione, bancari e finanziari, digitali certificati e sportello ATM presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Via XX settembre, 97 – ROMA, ai sensi degli artt. 64 e 164 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 161 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze” pubblicato su G.U. serie generale n. 306 del 10 dicembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 30 settembre 2021 “Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze” pubblicato sulla G.U. Serie generale numero 266 del 8 novembre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale “L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità”;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, in forza del quale *“per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione”*;

VISTO il contenuto delle Linee Guida A.N.AC. n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, secondo cui *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

PREMESSO che presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via XX Settembre, 97, Roma, è stato dato in concessione un locale demaniale dall'Agenzia del Demanio a Poste Italiane S.p.A. per l'espletamento di attività postali a servizio del suo personale dipendente.

CONSIDERATO che la validità della concessione d'uso in favore di Poste Italiane S.p.A. verrà a scadenza il prossimo 29 giugno 2022;

VISTA la circolare dell'Agenzia del Demanio prot. 2017/12672/DGP-PA del 03.10.2017, con la quale l'Agenzia disciplina il procedimento amministrativo per le concessioni a soggetti terzi di spazi all'interno di immobili in uso governativo, demandando all'Amministrazione usuaria ogni competenza relativa all'individuazione del soggetto contraente a cui concedere l'utilizzo di spazi demaniali;

CONSIDERATO che la concessione in oggetto è destinata all'erogazione di servizi in favore del personale del Ministero dell'economia e delle finanze;

RILEVATA la necessità di avviare una procedura per l'affidamento in concessione dell'insieme dei servizi di cui in oggetto, ossia: corrispondenza e spedizione, servizi bancari e finanziari, servizi digitali certificati e sportello ATM presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Via XX Settembre n. 97, in Roma senza oneri per la medesima amministrazione;

ACCERTATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non è possibile far ricorso agli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. né nell'ambito delle Convenzioni, né nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri strumenti telematici di negoziazione gestiti dalla Consip S.p.A. in quanto non esiste una categoria merceologica che individua l'insieme dei servizi richiesti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione non dispone di informazioni che consentano di determinare il valore dell'insieme dei servizi di cui necessita, per procedere alla stima del valore della concessione, in quanto la precedente concessione, in linea con il quadro normativo allora vigente, ha riguardato esclusivamente i locali e non i servizi svolti;

RITENUTO che l'affidamento in concessione dell'insieme dei suddetti servizi non può essere soddisfatta con soluzioni immediatamente disponibili sul mercato;

VISTO l'art. 59, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i che stabilisce *“Le amministrazioni aggiudicatrici utilizzano il dialogo competitivo nelle seguenti ipotesi:*

a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. vvv, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che definisce “dialogo competitivo, una procedura di affidamento nella quale la stazione appaltante avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati sono invitati a presentare le offerte; qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare a tale procedura”;

VISTO l'art. 64 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che disciplina le modalità di indizione e svolgimento della procedura di “Dialogo competitivo”;

VISTO l'art. 164, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale “Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”;

RITENUTO che per l'affidamento in concessione dei servizi di corrispondenza e spedizione, bancari e finanziari, digitali certificati e sportello ATM presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Via XX settembre, 97 – ROMA, appare opportuno avviare con gli operatori interessati una procedura di dialogo competitivo al fine di pervenire ad una precisa proposta di offerta;

RILEVATO che il ricorso alla procedura del dialogo competitivo, ai sensi degli artt. 64 e 164 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si inserisce nell'ottica di garantire la massima partecipazione;

PRECISATO che l'Amministrazione procederà alla pubblicazione dell'Avviso di indizione di gara sul sito istituzionale del MEF nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti”;

PRECISATO che l'Amministrazione si riserva di invitare a partecipare al dialogo gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, che hanno manifestato l'interesse;

PRECISATO che la procedura di dialogo competitivo si concluderà anche nel caso in cui non sia stata individuata alcuna soluzione idonea in relazione all'erogazione dei servizi da affidare in concessione. Nell'ipotesi che nessuna proposta sia ritenuta soddisfacente alle finalità dell'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'affidamento, nessun obbligo residua nei confronti degli operatori che hanno presentato istanza di partecipazione e prodotto proposte;

PRECISATO che l'Amministrazione si riserva di proseguire il dialogo competitivo anche in presenza di una sola istanza e di una sola proposta progettuale. La procedura sarà ritenuta valida e si procederà al dialogo per la definizione del contenuto della proposta. Nel caso in cui la proposta progettuale sia ritenuta idonea dall'Amministrazione non si procederà alla successiva fase di gara a causa dell'assenza di concorrenti;

PRECISATO che a conclusione del dialogo competitivo, l'Amministrazione invierà, agli operatori già ammessi al dialogo, lettera di invito, in cui verrà posta a base di gara la soluzione progettuale adottata dall'Amministrazione al termine della fase di dialogo competitivo e saranno indicate le modalità di partecipazione e la documentazione da presentare;

DATO ATTO che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e che l'individuazione dell'aggiudicatario avverrà sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con attribuzione di massimo 30 (trenta) punti/100 punti per la componente economica (Offerta economica), ed un massimo 70 (settanta) punti/100 punti, per la componente qualitativa (Offerta tecnica), per complessivi 100 punti;

RITENUTO, altresì, di stabilire che la Concessione avrà una durata di 6 anni dalla data di avvio dei servizi di cui in oggetto;

DATO ATTO che in caso di aggiudicazione il Concessionario dovrà sottoscrivere con l'Agenzia del Demanio e il Ministero dell'Economia e delle Finanze apposito atto di concessione dei locali che verranno dati in uso e che dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio il canone di locazione che verrà dalla stessa quantificato ed il cui importo sarà indicato nell'Avviso di indizione della gara;

RITENUTO che, al fine di garantire un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale dei concorrenti ammessi a partecipare alla procedura, è opportuno prevedere che gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione.

2. Requisiti speciali

Idoneità professionale

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;
- Licenza individuale e autorizzazione generale di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. 261/1999 (requisito per erogazione servizi di corrispondenza e spedizione);
- Iscrizione all'Albo di cui all'articolo 13 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) **oppure** autorizzazione a svolgere attività di natura finanziaria sulla base di specifiche disposizioni di legge (requisito per erogazione servizi bancari e finanziari);
- Iscrizione di cui all'art. 29, comma 6 del D.lgs. 82/2005 (requisito per erogazione servizi di firma digitale e posta certificata);
- Iscrizione di cui all'art. 10 del DPCM 24 ottobre 2014 (requisito per erogazione servizi di identità digitale).

DETERMINA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di dialogo competitivo finalizzata all'affidamento in concessione dei servizi di corrispondenza e spedizione, bancari e finanziari, digitali certificati e sportello ATM presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Via XX settembre, 97 – ROMA ai sensi degli artt. 64 e 164 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

2. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso di indizione di Dialogo competitivo per la selezione di proposte per "Affidamento in concessione dei servizi di corrispondenza e spedizione, bancari e finanziari, digitali certificati e sportello ATM presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Via XX settembre, 97 – ROMA";
3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Maria Rosaria Belviso, Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
4. di prevedere che il dialogo competitivo si svolgerà anche in presenza di una sola istanza e di una sola proposta progettuale, qualora ritenuta idonea, con successiva definizione del contenuto della proposta. Nel caso in cui la proposta progettuale sia ritenuta idonea dall'Amministrazione non si procederà alla successiva fase di gara a causa dell'assenza di concorrenti;
5. di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere con la gara se nessuna proposta sia ritenuta soddisfacente alle finalità dell'Amministrazione in relazione all'oggetto della concessione;
6. di affidare la concessione di servizi in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione di massimo 30 (trenta) punti/100 punti per l'offerta economica, ed un massimo 70 (settanta) punti/100 punti, per l'offerta tecnica, per un punteggio complessivo pari a 100;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti", in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e successive modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97 del 2016.

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Susanna La Cecilia